



**Monitoraggio della popolazione del riccio di mare *Paracentrotus lividus* nelle Aree Marine Protette
Penisola del Sinis – Isola di Mal di Ventre e Tavolara – Punta Coda Cavallo ai fini della gestione sostenibile
della pesca**

Il riccio di mare edule *Paracentrotus lividus* è coinvolto in molteplici processi ecologici che regolano gli equilibri dei sistemi bentonici mediterranei e, attraverso la sua attività di pascolo, è capace di influenzare la struttura, la dinamica e il funzionamento delle comunità vegetali sublitorali.

In alcune località mediterranee *Paracentrotus lividus* riveste un interesse notevole anche a fini commerciali. In Sardegna in anni recenti si è registrato un generalizzato impoverimento delle popolazioni naturali come conseguenza dell'aumento della pressione della pesca.

L'adozione di specifiche strategie gestionali che permettano la mitigazione degli impatti sulle popolazioni naturali è fondamentale per il mantenimento degli *stock* o il ripristino di quelli eccessivamente sfruttati.

Le Aree Marine Protette Penisola del Sinis – Isola di Mal di Ventre e Tavolara – Punta Coda Cavallo in Sardegna sono state selezionate come aree pilota per valutare l'abbondanza, la distribuzione, la struttura e la dinamica di popolazione e l'impatto della pesca di *Paracentrotus lividus*.

In questo contributo vengono presentati i risultati di studi pluriennali finalizzati a valutare la sostenibilità della pesca del riccio di mare e a fornire un modello di gestione per lo sfruttamento della risorsa, già applicato sperimentalmente in ambito locale, esportabile in altri contesti regionali e mediterranei.

Dott. Ivan Guala - Fondazione IMC Centro Marino Internazionale – ONLUS

Loc. Sa Mardini, Torregrande, 09072 Oristano, tel. 0783 22027 - 22136 www.imc-it.org

i.guala@imc-it.org